

INTERVENTI URGENTI

✓ ABOLIZIONE DELL'APARTHEID NELLA PROGRESSIONE DELLA CARRIERA UNIVERSITARIA

La procedura di cui al comma 5 dell'articolo 24 della legge 240/2010—Valutazione riservata *ad personam* dei Ricercatori Universitari a Tempo Determinato (RUTDb), assunti con contratto triennale di lavoro subordinato di cui alla lettera b del comma 3 del citato articolo, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per l'immissione diretta nel ruolo dei Professori Universitari come Professore Associato (PA)—**va estesa ai Ricercatori Universitari a Tempo Indeterminato (RUTI) e ai Professori Associati (PA) se in possesso dell'ASN** per l'immissione, dei primi, nel ruolo dei Professori Universitari come PA, e lo scorrimento nel proprio ruolo dei Professori Universitari, dei secondi, da PA a Professore Ordinario (PO).

Per genesi dei provvedimenti, posizione favorevole del Consiglio Nazionale Universitario (CUN) e costi si rimanda alle pagine da 1 a 3 del documento **"PER LA RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ"** reperibile sul sito CIPUR.

✓ RIPRISTINO DEI DIRITTI CIVILI NEGLI ATENEI

Per ovviare al grave vulnus alla democrazia conseguente al varo della legge 240/2010, è necessario:

- **Sostituire l'organo deliberante** (lettera f, comma 2, articolo 2, legge 240/210) della struttura di coordinamento (lettera c dei citati comma, articolo e legge) con **un Consiglio** che preveda **la partecipazione diretta di tutti i docenti dei Dipartimenti afferenti**;
- **Ripristinare** in maniera esclusiva il meccanismo dell'elezione quale strumento di designazione da parte della Docenza universitaria dei propri rappresentanti in organi o cariche accademiche o incarichi. In tutte queste elezioni i Docenti universitari nell'ambito delle proprie categorie devono godono per intero dei diritti di elettorato passivo ed attivo.

✓ REVISIONE DELLA PREMIALITÀ

Introdurre il principio che **le risorse da allocare su base premiale debbono derivare esclusivamente da risorse aggiuntive e non dalla decurtazione di risorse ordinarie.**

Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO)

La quota parte dell'FFO distribuita su base premiale deve rientrare nelle risorse ordinarie

Retribuzione del personale docente

Mantenere la progressione, ai soli fini giuridici, degli scatti permettendo che la fine del periodo di blocco implichi la ripresa della progressione di carriera come se il periodo di blocco non ci fosse stato: si tenga presente che, in mancanza, il danno si protrae per tutta la vita, prima come retribuzione e poi come pensione.

Ripristinare la precedente modalità di erogazione automatica degli scatti. È stato dimostrato che sia il ripristino di tale erogazione automatica degli scatti sia l'eventuale erogazione premiale aggiuntiva di importi consolidati **derivanti da certificazioni**—e non valutazioni—di un'agenzia nazionale **sono perfettamente sostenibili dal sistema universitario italiano.**

Per motivazioni del ripristino e costi del ripristino si rimanda alle sezioni IL RUOLO DELL'UNIVERSITÀ; UNIVERSITÀ E LIBERTÀ; STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE DEL DOCENTE UNIVERSITARIO; VALUTAZIONE DELLA RICERCA del documento **"PER LA RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ"** sul sito CIPUR.

✓ LOTTA ALLA PRECARIETÀ

Per una discutibile interpretazione offerta in sede ministeriale, i ricercatori universitari—contrariamente agli omologhi degli enti di ricerca—vengono tenuti fuori dalla stabilizzazione secondo il DLg 25 maggio 2017, n. 75. Il CIPUR ha avviato un ricorso al TAR affinché le Università applichino l'articolo 20 del predetto DLg anche ai RUTDa (figura precaria introdotta dalla legge 240/2010; cfr lettera b, comma 3, articolo 24).

Per approfondimenti si rimanda alla parte finale della sezione DESTINAZIONE ALL'UNIVERSITÀ ITALIANA DI RISORSE ADEGUATE del documento **"PER LA RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ"** reperibile sul sito CIPUR.

✓ MODIFICHE DELLA NORMATIVA DEL COLLEGIO DI DISCIPLINA

L'irrinunciabile terzietà di un organo investito delle funzioni proprie di un collegio di disciplina si sostanzia inscindibilmente con una sua caratteristica di struttura unica nazionale fisicamente ed operativamente avulsa dalle singole realtà universitarie. Pertanto **va abrogato** l'articolo 10 della legge 240/2010 e **ripristinato** lo *status quo ante* con **il collegio nazionale di disciplina di competenza del CUN**.

INTERVENTI A BREVE

✓ UNA QUESTIONE NAZIONALE

Alla vigilia del voto delle elezioni politiche del 4 marzo 2018, i governatori di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna ed il governo hanno firmato l'accordo preliminare per la cosiddetta autonomia differenziata con riferimento a competenze concorrenti tra Stato e Regioni. Tra le venti materie di legislazione concorrente figura anche la ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi. Se si pensa ad effetti non proprio esaltanti del trasferimento di altre competenze alle regioni, c'è da preoccuparsi non poco per il futuro dell'università italiana gestita dalle regioni. Se la ricerca scientifica e la formazione universitaria sono strumenti fondamentali per lo sviluppo economico e sociale del paese, allora **governo e parlamento debbono intervenire per ribadire tale carattere rivendicandone appieno la competenza esclusiva**.

Si rimanda alle pagine 9 e 10 del documento **"PER LA RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ"** sul sito CIPUR.

✓ VALUTAZIONE DELLA RICERCA e INCENTIVAZIONE

La valutazione e le politiche di incentivazioni stanno assumendo un'importanza via via crescente in ambito universitario. All'estero—in particolare nel mondo anglosassone—esse sono oggetto di approfondite analisi e critiche che grazie alla digitalizzazione pervasiva forniscono sostanza numerica, da un lato, all'impossibilità di poter sempre e comunque valutare il futuro impatto delle ricerche e, dall'altro, ai riflessi negativi che valutazioni e incentivazioni hanno sui comportamenti individuali e/o di gruppo. E in Italia? Nulla, però gli studi appena citati forniscono un po' di dati anche sulla situazione italiana.

È indispensabile avviare una riflessione al riguardo, che non può essere lasciata nelle mani degli addetti ai lavori. Ad esempio, lo SCIENCE AND TECHNOLOGY COMMITTEE della HOUSE OF COMMONS se ne è occupato direttamente con un proprio rapporto su *"Peer review in scientific publications"*, redatto a seguito di un'indagine pluriennale ad ampio spettro, che ha riguardato la valutazione della ricerca a mezzo alla peer review e degli indicatori bibliometrici.

Si rimanda a VALUTAZIONE DELLA RICERCA e INCENTIVAZIONE da pagina 17 a pagina 23 del documento **"Per la riforma dell'Università"** reperibile sul sito CIPUR.